

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Il credito scolastico viene attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2) del D.L. n.62/2017:

CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

REGIME TRANSITORIO

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/ 2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e per il IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno per i candidati che sosterranno l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. E' requisito di ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei candidati interni, previsto dall'**art. 13, comma 2 lettera d del d.lgs. n. 62/2017**, il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o di un gruppo di discipline, fatta

salva la possibilità per C.d.C. di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre (nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente), alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell' ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

- a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 – 9,75);
- b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,25 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,25 - 7,25 - 8,25 – 9,25) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l' allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,50 - 7,55 - 8,65 – 9,75)

Si precisa che:

- Nell' assegnazione del credito scolastico nello scrutinio finale allo studente verrà attribuito il punteggio più basso previsto dalla banda di oscillazione nei seguenti casi:
 - Assenza del requisito indicato al punto 1 (**vedi tabella a seguire**).
 - Sospensione del giudizio.
 - Un numero di ritardi superiori o uguali a **30** nell' arco dell' anno.
- Nel caso in cui la media presenti la seconda cifra decimale >5 essa sarà approssimata per eccesso.

Si precisa che la fascia di competenza per l'attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e di comportamento. L' integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto riportati consentirà solo di accedere al credito scolastico più alto nell' ambito della propria fascia di competenza.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
1. Assiduità nella frequenza (non più di 110 ore di assenza, per i seguenti indirizzi: classico, linguistico, scienze umane, scienze umane economico sociale; non più di 125 ore di assenza per l'indirizzo artistico).	0,15
2. Partecipazione ai progetti della scuola; partecipazione alle certificazioni di lingue; (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 20% delle ore svolte); posizionamento tra i vincitori in concorsi nazionali riconosciuti dal MIUR (per esempio: <i>Certamina</i> , Olimpiadi della matematica, della Fisica.).	0,15
3. Crediti formativi : partecipazione ad ogni attività o esperienza formativa <u>acquisita fuori dalla scuola</u> e coerente con gli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi ***	0,05

***Il credito formativo consiste in un' attività complementare e integrativa ed in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola , coerente con l' indirizzo di studi del corso cui si riferisce l' esame di Stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Le tipologie di esperienze esterne alla scuola che danno luogo al credito formativo possono riguardare:

- Partecipazione ad attività sportive agonistiche o ricreative nel contesto di società e associazioni regolarmente costituite;
- Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti;
- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola;
- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione)
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie, debitamente documentate per un congruo periodo che attestino l'acquisizione di competenze specifiche.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata (**da presentarsi entro il 15 maggio dell' A.S. in corso**) , debbono tenere conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.T.O.F .Inoltre devono tenere conto della non occasionalità dell'attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito

Riferimenti normativi: - DPR 22 giugno 2009, n. 122, art. 6. comma 2;- Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99; - Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49;- Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34, art. 1.